

MESSA FESTIVA

6^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

11 FEBBRAIO 2024

La liturgia di oggi ci fa chiedere al Signore di risanarci dal peccato che ci divide e di scorgere nel volto dei sofferenti l'immagine di Cristo sulla croce. Saremo così capaci di narrare agli altri le meraviglie della misericordia divina.

Cel. Signore, pietà. T. Signore, pietà.
Cel. Cristo, pietà. T. Cristo, pietà.
Cel. Signore, pietà. T. Signore, pietà.

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI *e pace in terra agli uomini, amati del Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.*

RITI DI INTRODUZIONE (In piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO:(si recita se non si canta un inno) *Sii per me una roccia di rifugio, un luogo fortificato che mi salva. Tu sei mia rupe e mia fortezza. Guidami per amore del tuo nome.*

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Tutti: *Amen.*

Saluto
Cel. Il Signore sia con voi.
T. *E con il tuo spirito.*

Atto Penitenziale
Cel. Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.
(breve pausa)

Cel. Confesso a Dio onnipotente . . .
T. *e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (battendosi il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.*

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. *Amen.*

Colletta
Cel. PREGHIAMO: (breve pausa) Padre, che nel tuo Figlio crocifisso annulli ogni separazione e distanza, aiutaci a scorgere nel volto di chi soffre l'immagine stessa di Cristo, per testimoniare ai fratelli la tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. T. *Amen.* (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Lv 13, 1-2.45-46) Una persona affetta dalla lebbra era considerata immonda e per questo esclusa dalla vita della comunità.

DAL LIBRO DEL LEVITICO.

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse:
«Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli.

Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: “Impuro! Impuro!”. Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento».

Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 31)

Il seguente versetto viene letto o cantato e tutti lo ripetono:

Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.

L. Beato l'uomo a cui è tolta la colpa
e coperto il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto
e nel cui spirito non è inganno.

T. *Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.*

L. Ti ho fatto conoscere il mio peccato,
non ho coperto la mia colpa.
Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità»
e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato.

T. *Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.*

L. Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!
Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia!

T. *Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.*

SECONDA LETTURA (1 Cor 10,31-11,1) La legge di Cristo è una radicale e concreta scelta di vita, che deve tendere concretamente all'amore verso gli altri.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO
APOSTOLO AI CORINZI.

Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio.

Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza. Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

Parola di Dio. T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

ALLELUIA, ALLELUIA.

Un grande profeta è sorto tra noi,
e Dio ha visitato il suo popolo.

ALLELUIA.

VANGELO (Mc 1, 40-45) Un lebbroso supplica Gesù di purificarlo. Gesù, pieno di bontà e di amore lo tocca e dimostra così la sua compassione.

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. DAL VANGELO SECONDO MARCO.

T. *Gloria a te, o Signore.*

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva:

«Se vuoi, puoi purificarmi!».

Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato».

E, subito, la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse:

«Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Parola del Signore.

T. *Lode a te, o Cristo.*

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Fratelli e sorelle, nel cuore della nostra vita c'è la sorgente di ogni guarigione, Gesù Cristo, che ha preso su di sé le nostre piaghe per farci partecipare, fin da ora, alla sua risurrezione. Preghiamolo con fiducia.

Lett. Per la Chiesa, perché sia la luce che rivela la presenza di Dio nel mondo, preghiamo:

T. Ascoltaci, Signore.

Lett. Per le autorità politiche ed economiche, perché si impegnino a combattere le gravi malattie del Sud del mondo, in cui ancora oggi muoiono centinaia di bambini ogni giorno, preghiamo:

T. Ascoltaci, Signore.

Lett. Per tutti gli oppressi, gli sfiduciati, i malati della nostra parrocchia e delle nostre famiglie, perché nel

travaglio e nella sofferenza rimangano fedeli nell'amore di Dio, preghiamo:

T. Ascoltaci, Signore.

Lett. Per i fedeli defunti, perché il Signore li accolga nel suo regno di pace, preghiamo:

T. Ascoltaci, Signore.

(si possono aggiungere altre intenzioni)

Cel. Signore, che hai toccato con la tua mano il lebbroso e l'hai risanato, tocca anche i nostri cuori, e risanali dall'egoismo e dalla indifferenza verso chi soffre. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen. (seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

Dopo l'offerta del pane e dopo l'offerta del vino fatta dal Sacerdote, tutti rispondono:

T. Benedetto nei secoli il Signore.

Cel. Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e il vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente. (In piedi)

T. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Preghiera sulle Offerte

Cel. Questa offerta, Signore, ci purifichi e ci rinnovi, e ottenga, a chi è fedele alla tua volontà, la ricompensa eterna. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Cel. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

Cel. In alto i nostri cuori.

T. Sono rivolti al Signore.

Cel. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

T. È cosa buona e giusta.

Il Celebrante legge il Prefazio e alla fine tutti dicono o cantano insieme a lui:

T. *Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.*
(In ginocchio)

Dopo la Consacrazione: Cel. Mistero della fede.
T. *Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.*

Alla fine della Preghiera Eucaristica:
Cel. Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria nei secoli dei secoli.
T. *Amen.* (In piedi)

RITI DI COMUNIONE

Cel. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

T. *Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.*

Cel. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.
T. *Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.*

Cel. La pace del Signore sia sempre con voi.
T. *E con il tuo spirito.*

Cel. Scambiatevi il dono della pace. (scambiare un segno di pace con i vicini)

T. *Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.*
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

Cel. Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello

T. *O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (si dice se non si canta un inno): *Mangiarono fino a saziarsi e il Signore appago' il loro desiderio. La loro brama non ando' delusa.*

Dopo la Comunione:

Cel. PREGHIAMO: (In piedi) Signore, che ci hai fatto gustare il pane del cielo, fa' che desideriamo sempre questo cibo che dona la vera vita. Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.*

RITI DI CONCLUSIONE

Cel. Il Signore sia con voi. T. *E con il tuo spirito.*

Cel. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. T. *Amen.*

Cel. La Messa è finita: andate in pace.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

Più umile, Signore, la mia offerta: quella del dolore mio e di tanti altri che nel mondo soffrono.

Io ti prego, Signore, a nome di quanti sanno amarti nella sofferenza ma anche per quanti si ribellano al dolore, di voler riguardare con eguale amore al volto del tuo Figlio crocifisso che noi portiamo nelle nostre fattezze

Accettalo, il nostro dolore, assieme all'Ostia bianca, presentato a te dalla Vergine sofferente e concedi a tutti noi e al mondo intero di poter penetrare sempre più nei misteri del tuo santo amore. Così sia.

@National Italian Apostolate Conference (NIAC),

Msgr. Steven Aguggia

St.Pancras Church

72-22 68th Street Glendale, NY 11385

For more information write to this address.

